

TOPI

Manuale per una custodia rispettosa della specie

Provenienza: steppe dell'Asia centrale

Aspettativa di vita: 2-3 anni (in casi rari fino a 6 anni)

Maturità sessuale: all'età di 3 settimane

Periodo di attività: al crepuscolo e durante la notte. I topi tenuti come animali domestici sono attivi anche durante il giorno.

Modo di vivere naturale: i topi vivono in grandi colonie con strutture sociali differenziate. I membri del gruppo vanno d'accordo fra loro, si puliscono a vicenda e dormono in nidi comuni. I topi vivono in cunicoli e tane, dove nascondono anche le provviste. Al crepuscolo vanno alla ricerca di cibo nel loro territorio relativamente grande, ciò che li tiene occupati per diverse ore.

Custodia in casa: quando i topi sono tenuti come animali domestici, occorre mettere loro a disposizione uno spazio vitale sufficientemente ampio e variato, essi devono essere sempre in compagnia di loro simili. La custodia singola non risponde alle necessità della specie. Devono poter vivere insieme almeno due o tre animali. Poiché i topi si moltiplicano molto velocemente, bisogna assolutamente dividere gli animali secondo il sesso, oppure far castrare i maschi prima del raggiungimento della maturità sessuale! (vedi paragrafo dedicato alla riproduzione).

In una gabbia sufficientemente ampia, con numerosi nascondigli, gli animali possono appartarsi, evitando i litigi. Un topo estraneo non deve tuttavia essere inserito semplicemente in un gruppo preesistente, perché verrebbe attaccato violentemente e talvolta persino ucciso. In ogni caso occorre procedere con cautela e con perizia.

La pulizia della gabbia è piuttosto onerosa. A seconda della grandezza del recinto e del numero di animali, la lettiera dev'essere cambiata quotidianamente oppure ogni due giorni, per evitare che inizi a puzzare.

Gabbia rispondente alle esigenze degli animali: la maggior parte delle gabbie in commercio è troppo piccola per garantire una custodia rispettosa delle esigenze dei topi. L'ideale sarebbe una superficie di diversi metri quadrati. Buoni negozi specializzati vendono terrari o gabbie con una lunghezza di 1 m, una larghezza di 50-60 cm e un'altezza di 50 cm. Terrari o acquari in plexiglas hanno il vantaggio di impedire agli animali di buttare la lettiera fuori dalla gabbia. Benché l'aerazione in tali contenitori non sia del tutto ideale, essi hanno dato buona prova.

E pure possibile trasformare grandi gabbie per uccelli, con le misure menzionate sopra e uno spazio fra una sbarra e l'altra non superiore a 0,5 cm, in modo da adattarle per i topi. Attenzione: lo spazio fra le sbarre non dovrà essere superiore nemmeno nelle porte e nelle aperture per il mangime! Per evitare che la gabbia sia troppo luminosa e arieggiata, le pareti laterali e quella posteriore vanno ricoperte con lastre in truciolato. Quando vengono impiegate delle gabbie più piccole (dimensioni minime: superficie di base di $\frac{1}{3}$ metro quadrato e altezza di 30 cm), bisogna fare attenzione che la lettiera abbia almeno lo spessore di 15 cm. Inoltre tali gabbie devono assolutamente essere provviste di un pavimento intermedio con rampa e nascondigli, in modo che la superficie utilizzabile dai topi venga ampliata almeno a metro quadrato.

Allestimento della gabbia: la gabbia deve essere provvista di diversi piani, di rami e scale su cui arrampicarsi, nonché di nascondigli e cassette in legno per dormire. Cortecce di sughero e tubi in cartone sono egualmente adatti come nascondigli. Per arricchire la vita quotidiana nella gabbia, aggiungete diverse volte la settimana rami freschi da rosicchiare nonché fieno e carta per uso domestico non colorata che viene utilizzata come materiale per la costruzione del nido. Per la lettiera sono indicati diversi substrati naturali, che possono essere acquistati nei negozi specializzati, p.e. paglia e segatura esente da polvere. Il materiale dev'essere applicato in uno strato sufficientemente spesso da consentire ai topi di scavarsi dei passaggi. La gabbia dev'essere collocata in un luogo tranquillo, senza insolazione diretta. L'aria fresca dev'essere garantita in continuazione, senza che si formino delle correnti. I vani in cui si fuma non sono adatti per custodirvi animali.

Mangime: Alimentazione di base consiste in una miscela di granella, completata quotidianamente da frutta e verdura, come mele e carote. Quale materiale da rosicchiare si danno rami freschi provenienti da alberi non velenosi e non spruzzati con insetticidi, come faggi o noccioli. Di tanto in tanto si possono offrire un pezzetto di pane integrale raffermo, un po' di proteine animali, come ad esempio un verme della farina, o una nocciola con il guscio. Il lavoro per aprirlo rappresenta un'attività di svago per i topi. L'acqua fresca dev'essere sempre disponibile. I negozi specializzati vendono dei supporti in legno per le bottigliette d'acqua, che nei terrari possono essere piazzate in un luogo sopraelevato, affinché non vengano sotterrate.

Maneggiamento: i topi possono essere catturati con un tubo di cartone, che gli animali usano volentieri come nascondiglio. Non vanno afferrati per la coda.

Riproduzione: i topi raggiungono la maturità sessuale già all'età di 3 settimane. Per ogni figliata le femmine mettono al mondo da 10 a 20 piccoli. Entro 24 ore dalla nascita la femmina viene nuovamente coperta e partorisce nuovamente dopo tre settimane. Nel corso di un anno una

coppia di topi potrebbe quindi mettere al mondo almeno 100 piccoli, che a loro volta metterebbero al mondo altri piccoli.

I maschi devono assolutamente essere castrati prima del raggiungimento della maturità sessuale, oppure separati dalla madre e dalle sorelle, per evitare una riproduzione incontrollata. Siccome i topi si riproducono molto in fretta ed é difficile trovare delle buone sistemazioni per i piccoli, l'allevamento é sconsigliato! Alla fine sarebbero gli animali stessi a soffrirne maggiormente.

Forme estreme di allevamento, allevamenti-tortura: cosiddetti topi ballerini e topi canterini non devono essere né acquistati né allevati. L'allevamento rende malati questi animali che non possono condurre una vita conforme alle particolarità della specie.

Bambini e topi: i topi tenuti in gabbie sufficientemente ampie e attrezzate in modo variato, ci rallegrano con il loro comportamento interessante. I bambini possono osservarli mentre si arrampicano sui rami, quando si puliscono a vicenda oppure quando costruiscono i loro cunicoli e nidi.

Con un po' di pazienza diventano velocemente mansueti e prendono il cibo dalle mani. I topi non sono tuttavia adatti per essere coccolati dai bambini. Quando non sono maneggiati in modo adeguato possono mordere molto energicamente.

Per la custodia di qualsiasi animale occorre in ogni caso istruire e sorvegliare i bambini. Essi devono imparare a trattare gli animali affidati con rispetto e a soddisfare le loro esigenze. Purtroppo succede spesso che all'insaputa degli adulti i bambini spaventino inconsapevolmente gli animali o facciano loro del male.